

Appuntamenti della settimana

Domenica 5 febbraio 2023 - V Domenica del Tempo Ordinario

Battesimi di Coraline Estelle Modonesi Confalonieri e Alessandro Pellegrini durante la Messa delle ore 10.30

Lunedì 6 febbraio 2023

Consiglio Pastorale Parrocchiale casa parrocchiale ore 20.45

Martedì 7 febbraio 2023

Catechesi adulti oratorio ore 9.30 | Caritas parrocchiale casa parrocchiale ore 15.30

2° incontro del percorso di formazione per catechisti della città (ma aperto a tutti) dal titolo La SPIRITUALITÀ della TESTIMONIANZA con don Luigi Maria Epicoco teatro oratorio di Boccaleone ore 20.45

Giovedì 9 febbraio 2023

Equipe Educativa oratorio ore 20.45

Venerdì 10 febbraio 2023

Spazio (non solo) compiti scuola primaria e secondaria oratorio ore 15.00-16.15 | Catechesi ragazzi antica parrocchiale e oratorio ore 16.30 | **3° incontro del ciclo FINESTRE SUL GESÙ STORICO oratorio ore 18.45. Iscrizioni in segreteria parrocchiale, max. 15 posti**

Sabato 11 febbraio 2023 - B.V. Maria di Lourdes

29ª Giornata Mondiale del Malato | Ritiro 2ª-3ª tappa di catechesi | LA CHIESA DEVE CAMBIARE. MA SI PUÒ?: papa Francesco ha indetto un Sinodo chiedendo alla Chiesa di ripensare la propria identità. La nostra parrocchia ha deciso di mettersi in ascolto dei laici, che parleranno durante l'omelia in tutte le Messe dell'11 e 12 febbraio

Domenica 12 febbraio 2023 - VI Domenica del Tempo Ordinario

Vendita di torte sul sagrato della chiesa parrocchiale alle Messe delle ore 8.00 e 10.30

Gruppo famiglie e catechesi sperimentale oratorio ore 16.00

CAMPAGNA ABBONAMENTI LONGUELO COMUNITÀ 2023

È ripartita la campagna abbonamenti di Longuelo Comunità. È possibile rinnovare l'abbonamento o sottoscriverne uno nuovo in segreteria parrocchiale o in chiesa parrocchiale al termine delle Messe festive o tramite bonifico.

INSIEME POSSIAMO - COMUNITÀ FA RIMA CON SOLIDARIETÀ

La comunità parrocchiale ha bisogno della partecipazione di tutti per proseguire la sua missione. Per questo chiede un contributo economico (senza obbligo) per il mantenimento dei luoghi e il sostentamento delle iniziative. Modalità di versamento e finalità illustrate in un video sul sito e su tutti i canali della parrocchia. Grazie della vostra generosità.



V Domenica del Tempo Ordinario 5 febbraio 2023

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia (58,7-10)

Così dice il Signore: «Non consiste forse [il digiuno che voglio] nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!". Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (111/112)

Il giusto risplende come luce.

Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti:
misericosordioso, pietoso e giusto.
Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.

Egli non vacillerà in eterno:
eterno sarà il ricordo del giusto.
Cattive notizie non avrà da temere,
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

Sicuro è il suo cuore, non teme,
egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua fronte s'innalza nella gloria.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (2,1-5)

Io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso. Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Io sono la luce del mondo, dice il Signore; chi segue me, avrà la luce della vita.

Alleluia.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo (5,13-16)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

COMMENTO AL VANGELO

Il Vangelo non può finire nelle mani di chi ha poco coraggio. Pur richiedendo una sobrietà nell'annuncio, domanda - a chi lo assume come abito - la capacità di esporsi completamente. Il Vangelo non è timido e neppure riservato: è come una città che sta sulla cima di un monte. Esposta e visibile: la sua posizione la rende al contempo fragile, perché individuabile anche da lontano dall'eventuale nemico, e mirabile, perché è bella da vedere, importante nel suo dominare dall'alto. Identicamente, il Vangelo è come una lampada che non vuole alcun paralume. Anche in questo caso la fiamma, esponendosi, si rende fragile: non è protetta dai venti che la possono spegnere, ma è enormemente visibile e illumina tutto intorno a sé. Rende chiara la notte e questa è l'unica cosa che importa. Il messaggio che Gesù consegna ai suoi richiede una grande consapevolezza dell'importanza di ciò che si ha per le mani: non ha mai mentito, Gesù ai suoi e, certamente, ha lasciato loro la sensazione netta di avere in custodia una novità sconvolgente e decisiva per tutto il genere umano. Chi si fa carico della buona notizia che è Gesù, che è il Regno, deve saper prendere decisioni che espongono al pericolo, ma che servono per il bene comune. Ecco, allora, l'immagine del sale: se il Vangelo è città sul monte e lampada sul candelabro, il suo discepolo è qualcuno che "sente di qualcosa" e che dà sapore a tutto ciò con cui entra in contatto, o meglio, a tutti coloro con i quali entra in relazione. La Chiesa delle origini ha capito subito l'enormità della missione che le era affidata e ha assunto su di sé la responsabilità di essere sale che dà vitalità all'impasto che è il mondo. I primi apostoli si sono spinti lontano per portare il Vangelo a più persone possibili e lo hanno fatto anche a proprio rischio e pericolo. Sono note le persecuzioni alle quali i cristiani sono stati soggetti fin dal principio. Ecco, duemila anni dopo, anche noi siamo chiamati a continuare la missione - appassionante e difficile - di portare al mondo la notizia dell'amore che salva, del Dio che ama. Che le parole di incoraggiamento di Gesù ai suoi accompagnino anche noi, nel nostro tempo che è spesso di prova, di dubbio, e, quindi, di grande fragilità.